



LA NOSTRA CARTA DEI SERVIZI

CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è un documento che evidenzia in modo trasparente le modalità di erogazione del servizio offerto dal Micronido Pappariso alle famiglie utenti del servizio. La carta dei servizi è un documento descrittivo degli aspetti qualitativi del servizio e della loro modalità di erogazione, formulata al fine di garantire e tutelare le famiglie utenti e di consentire una verifica degli standard dichiarati.

La carta dei servizi consente al Micronido Pappariso di:

- Garantire e migliorare la qualità del servizio offerto
- Tutelare le famiglie utenti dai disservizi
- Rendere partecipe le famiglie della gestione del servizio erogato
- Avvicinare le famiglie ad un uso consapevole del servizio offerto

La carta dei servizi non deve essere vista come un atto formale, bensì come uno strumento di analisi e di miglioramento continuo.

L'utente non ha solo il diritto di veder soddisfare le sue esigenze, ma anche il dovere di collaborare in maniera costruttiva al buon funzionamento del servizio; ha il diritto ad essere ascoltato, a ricevere informazioni adeguate e consone sulla base del rispetto della Privacy e delle normative vigenti, ad essere trattato con rispetto e cortesia ; nello stesso tempo deve documentarsi, ascoltare, non pretendere più di quanto sia concordato, avere rispetto comprensione cortesia verso chi sta lavorando per lui.

Mission del servizio

PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali su cui si basa la missione del servizio sono:

EGUAGLIANZA e IMPARZIALITA' - Il nostro servizio è accessibile a tutti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e status

CONTINUITA' - L'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE - Si cerca di coinvolgere le famiglie nel processo di crescita dei loro figli, improntando il lavoro ad uno spirito di collaborazione e co-partecipazione. Ci sono, inoltre, gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il servizio.

EFFICIENZA ed EFFICACIA - I servizi sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che intendono garantire un rapporto ottimale tra risorse impiegate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori, l'aggiornamento costante ed il confronto interno tra gli operatori.



Sul sito internet della cooperativa Intreccio www.cooperativaintreccio.com si trova la nostra Mission per intero e i principi fondanti il nostro lavoro con i bambini e i minori in generale.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

TIPOLOGIA: Micronido

CAPACITA' RICETTIVA: 30 bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni più il 20%

RAPPORTO INSEGNANTI / BAMBINI

I bambini sono suddivisi in gruppi d'età:

- gruppo piccoli: dai 3 ai 12 mesi 1 educatore ogni 6 bambini
- gruppo medi: dai 12 ai 22 mesi 1 educatore ogni 8 bambini
- gruppo grandi: dai 22 ai 36 mesi 1 educatore ogni 8 bambini

PRINCIPI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il Micro Nido Pappariso è un servizio educativo e sociale rivolto a bambini di età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Esso ha come prima finalità quella di concorrere insieme alla famiglia alla crescita e formazione dei bambini nel rispetto della propria identità individuale e culturale.

Gli obiettivi principali sono:

- Favorire il benessere psicofisico dei bambini assicurando il pieno soddisfacimento dei loro bisogni affettivi, relazionali e cognitivi in un contesto che si connota come luogo proponente, ricco di stimoli d'apprendimento ed emotivamente rassicurante;
- Permettere alle famiglie e ai loro bambini di costruire legami stabili e affettivamente validi con figure educative di riferimento in possesso di specifiche competenze professionali;
- Garantire il sostegno alle famiglie nella cura dei loro figli e nelle scelte educative, facilitando la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un'ottica di pari opportunità tra i sessi;
- Offrire un servizio organizzato e flessibile nei tempi e nella sua ricettività per rispondere alle diverse condizioni lavorative delle famiglie;
- Garantire la continuità tra le istituzioni (nido-famiglia, famiglia-nido, nido-famiglia-scuola dell'infanzia) predisponendo incontri e percorsi finalizzati e individualizzati.

Il Micronido Pappariso vuole essere un luogo d'incontro tra gli adulti e i bambini le loro famiglie e le persone che in essi operano; è un luogo dove si intrecciano in un lavoro di rete, passione, pensiero pedagogico e soprattutto cura, degli spazi e dei bambini e famiglie accolte.

DOVE SIAMO

Il Micronido Pappariso si trova nel Comune di Legnago nella frazione di Terranegra in Via F.Bonvicini n 16.

<https://share.google/FwSQqbyhHF9jZIA8y>

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Possono iscriversi al Micronido Pappariso in ordine di preferenza:

1. Tutti coloro che compilano la domanda compatibilmente con i posti liberi e le età dei bambini accoglibili
2. Bambini con già fratelli frequentanti;

La domanda d'iscrizione deve essere sottoscritta da un genitore e consegnata all'ente gestore del servizio in forma cartacea o per mail all'indirizzo: intreccio.genitori@gmail.com

Si accolgono domande sulla base dei posti disponibili autorizzati oltre i quali si predisporrà una lista d'attesa tenendo come criterio di accesso al servizio la data di presentazione della domanda.

GRADUATORIE , AMMISSIONI

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, una volta completata la capienza della struttura, cioè di 30 bambini (con possibilità dell'aumento di accoglibilità del 20%) si apre una lista d'attesa e in caso di rinunce i genitori vengono contattati telefonicamente o per mail dal coordinatore del servizio.

Un bambino s'intende ammesso se vi è il regolare pagamento della quota d'iscrizione al momento della conferma del posto al micronido.

LE PROPOSTE EDUCATIVE



Il progetto che connota l'aspetto pedagogico del Micronido Pappariso e che ne individua le finalità generali ,si concretizza nella programmazione educativa elaborata annualmente dalle educatrici e dalla coordinatrice e supervisionata dalla pedagoga. In essa vengono esplicitate le scelte metodologiche e le attività educative e didattiche che tengono conto dei bisogni dei bambini dai 3 mesi ai 36 anni , delle specifiche fasi evolutive e delle caratteristiche di ciascun gruppo di sezione.

Le proposte educative si differenziano in base all'età dei bambini e quindi divise per gruppi : **piccoli, medi e grandi.**

La vita al nido è per ciascun bambino un'occasione importante per crescere vivendo esperienze che vanno a toccare ambiti diversi, ma strettamente connessi l'un l'altro.

- **Ambito affettivo –emotivo**
- **Ambito cognitivo**
- **Ambito psicomotorio**
- **Ambito sociale**

Attraverso i sensi il bambino fa esperienze di vita che lo aiutano a conoscere il mondo che lo circonda, quindi le attività proposte dalle educatrici passano attraverso i cinque sensi.

Vengono proposte **attività di stimolazione sensoriale** con sonagli di varie forme, colori, suoni, **attività tattili** con elementi di varia natura morbidi, ruvidi, lisci,duri creati appositamente con materiali naturali e di recupero ,si propone il **cestino dei tesori** dove esplorare oggetti di ambito quotidiano e oggetti inusuali uniti ad elementi naturali come frutta,oggetti in legno e altro ancora.

La proposta del **gioco con materiale destrutturato** prevede l'esplorazione di grandi quantità di oggetti, generalmente elementi naturali o di recupero per permettere al bambino di formare un pensiero divergente di lavorare con la fantasia e la creatività

Anche le **attività di manipolazione e travasi** diventano l'occasione di toccare farine, pasta, granaglie...

Il naturale bisogno dei bambini di correre ,arrampicarsi saltare e misurarsi in altre prove viene assecondato nelle **proposte motorie** generalmente organizzate dalle educatrici nelle sezioni predisponendole il più possibile sgombrare da mobili.

Le **attività di Arte colore e assemblaggi** avvicinano gradualmente i bambini all'uso del colore e alle sue diverse consistenze, permettono di lavorare in gruppo o singolarmente su ampie superfici o su fogli di dimensioni ridotte oppure di usufruire di vari supporti di cartone utilizzando anche in questo caso materiali di recupero da stamperie o altre attività industriali.

Le **attività a carattere musicale** sono introdotte dando la possibilità ai bambini di produrre suoni con piccoli strumenti come il triangolo, il cembalo, le maracas e i campanelli, le educatrici inoltre propongono giornalmente canzoncine solo con la voce o accompagnate dal suono di strumenti musicali suonati dal vero.

Con il gruppo dei bambini medi e grandi viene valorizzato il **gioco simbolico** del far finta e dei travestimenti importante veicolo ludico che permette al bambino di esternare abitudini ed emozioni che interessano la sfera personale, al nido sono stati pensati per questo motivo angoli attrezzati con cucinetta, culle, tavolini e altri oggetti che richiamano l'ambiente domestico.

Questi importanti ambienti di gioco permettono al bambino di relazionarsi in maniera autonoma con i pari e di misurarsi con loro e con il mondo degli adulti in quanto tutto è a portata di bambino.

Nelle sezioni vengono proposte con modalità differenti **attività di lettura** ed esperienze con i libri, dalle storie semplici a quelle classiche tanto amate dai bambini, si attivano inoltre percorsi di lettura con le biblioteche del Comune.

Attraverso la lettura e la drammatizzazione intorno alla storia si possono creare momenti magici di scoperta e di conoscenza dove i bambini possono misurarsi con le paure derivate dai personaggi dei racconti stessi, ad esempio il lupo delle favole.

La narrazione può diventare anche il filo conduttore di ambientazioni di laboratorio soprattutto per i più grandi e per tutti è uno stimolo costante all'apprendimento e sviluppo del linguaggio.

Al nido durante tutto l'anno vengono proposte attività ludiche all'aperto (**outdoor education**)

Durante il **periodo estivo** si prediligono **attività all'aperto** e i **giochi d'acqua** che, proposti in questo periodo hanno lo scopo di far divertire i bambini mitigando il caldo delle giornate nei mesi di luglio e agosto, inoltre queste attività possono se proposte gradualmente aiutare i bambini a superare la paura dell'acqua e la sensazione di sentirsi bagnati.

La progettazione al nido non s'intende rigida ma flessibile e variabile sulla base delle esigenze dei bambini e del servizio, ogni educatore può in accordo con il coordinatore modificarne parte di essa in itinere.

Nel mese di novembre annualmente viene presentata ai genitori la programmazione dell'anno.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Micronido Pappariso è un servizio rivolto all'accoglienza di bambini dai 3 mesi ai 36 mesi, per un totale di 30 bambini (con ampliamento al 20%) che vengono suddivisi per fasce d'età in 2 o 3

gruppi: piccoli, medi, grandi. Ogni gruppo è seguito almeno da un'educatrice di riferimento ed eventualmente da figure di supporto per la gestione delle routine della sezione a copertura dell'orario 7.30-18.30

**CHI LAVORA AL NIDO :
IL PERSONALE**

coordinatrice	-instaura i primi contatti con le famiglie, svolge mansioni relative alle rette, pagamenti, iscrizioni, informa e diffonde le notizie tecniche e pratiche relative al nido -tiene i rapporti con il personale educativo, sostiene la professionalità degli educatori, organizza le gestioni sociali, e altre formazioni -tiene i rapporti con il personale non educativo, mantenendo il dialogo e la collaborazione -gestisce assenze e sostituzioni del personale in servizio -mantiene i rapporti con gli enti pubblici e territoriali -svolge mansioni amministrative -collabora e supervisiona la programmazione annuale, i progetti educativi e le autoverifiche annuali -stende rapporti e resoconti su fatti e avvenimenti vissuti mensilmente al nido -collabora con la cooperativa
educatori	-provvedono alla cura dei bambini -svolgono le attività educative -mantengono le relazioni con le famiglie -partecipano al buon funzionamento del servizio -collaborano con gli altri servizi della cooperativa -partecipano a percorsi formativi e di aggiornamento gestiti dalla cooperativa
ausiliarie	-provvedono alla pulizia degli ambienti del nido -provvedono alla pulizia periodica dei materiali didattici -presiedono alla cura e pulizia del guardaroba -collaborano con il personale educativo del nido -collaborano con gli altri servizi della cooperativa
Cuoca	-Provvede alla preparazione dei pasti dei bambini conformemente al Menù e all'età dei bambini e agli alimenti introdotti in fase d'ambientamento -si occupa di pulire la cucina e tutte le attrezzature presenti -è a conoscenza del piano HACCP e ne compila i principali documenti -si relaziona con la coordinatrice del servizio per la buona riuscita del lavoro in cucina

MODALITA' DI AMBIENTAMENTO DEL BAMBINO AL NIDO

L'ambientamento è un evento speciale ed emotivamente molto carico che pertanto va pensato, predisposto, condotto e verificato con particolare cura.

Con il termine ambientamento ci si riferisce ad una pratica di avvio alla frequenza del bambino al nido graduale e flessibile. La gradualità e la flessibilità riguardano non solo gli orari e i tempi ma anche gli incontri tra adulti che sono direttamente coinvolti nell'ambientamento del bambino.

Ciò che rende speciale l'ambientamento al nido è la particolare età del bambino , quanto più esso è piccolo tanto più delicato e ricco di emozioni diventa questo evento. E' per questo che il Nido Pappariso si prende la responsabilità di prevedere questi scambi emozionali e sostiene la grande fatica insita nell'ambientamento stesso che coinvolge non solo il piccolo ma anche la mamma.

Da qui l'importanza di:

- Avere per i primi periodi il contatto quasi esclusivo con l'educatrice di riferimento che accudirà il bambino, cercherà di contenere i suoi timori, sosterrà le preoccupazioni dei familiari;
- Dare la possibilità al bambino di soffermarsi esclusivamente nella sezione di appartenenza, adeguatamente predisposta da materiale ludico;
- Dare il più possibile continuità al bambino delle figure adulte che ruotano intorno a lui;
- Curare la qualità della relazione.

Il metodo di lavoro che adottiamo per quanto riguarda l'ambientamento si scandisce in tappe particolari che sono:

- L'organizzazione e la programmazione del lavoro d'equipe all'inizio anno educativo e ogni qualvolta vi è l'inserimento di un bambino al nido;
- L'accoglienza dei genitori;
- Il primo colloquio;
- Il monitoraggio e la riflessione sull'ambientamento stesso.

Per questo, il periodo di ambientamento si svolge secondo modalità flessibili e indicativamente:

1° giorno generalmente martedì: arrivo della mamma con il bambino alle 10.00 permanenza in sezione fino alle 11.00.

La mamma rimane in sezione per tutto il tempo seguendo il bimbo e rassicurandolo; l'educatrice è a disposizione se necessario ma non si occupa direttamente del bambino.

2° giorno generalmente mercoledì: arrivo della mamma alle 10.00 e permanenza fino alle 11.00. Si seguono le stesse modalità del giorno precedente.

3° giorno generalmente giovedì: arrivo della mamma con il bambino alle 10.00 e permanenza in sezione per circa 15-20 minuti. Quando il bambino è tranquillo la mamma può uscire.

4° giorno generalmente venerdì: arrivo della mamma con il bambino alle 10.00 e permanenza in sezione per 15-20 minuti circa. Quando la situazione lo consente e l'educatrice ritiene giusto fare il passo, la mamma saluta il bambino ed esce dalla sezione ,può allontanarsi dal nido ma deve restare reperibile telefonicamente. Sentendo il parere dell'educatrice, il bambino può fermarsi per il pranzo, la mamma non resta in sezione, tornerà a riprendere il piccolo intorno alle 12.00.

5° giorno generalmente lunedì settimana successiva: arrivo della mamma con il bambino alle 10.00 e permanenza in sezione per circa 10 minuti, poi la mamma saluta il piccolo ed esce dalla sezione, ritornerà a prendere il bambino non più tardi delle 12.00.

Dal martedì della seconda settimana il bambino può frequentare il nido dalle 9.00 e fermarsi fino alle 12.00-12.30 circa.

Dalla terza settimana l'inizio dell'ambientamento il bambino può fermarsi per il sonno con tempi e modalità da concordare con l'educatrice che valuterà l'andamento dell'ambientamento del bambino e il suo tono emotivo.

Per particolari esigenze lavorative della mamma si valutano caso per caso possibili modifiche sull'ambientamento sopra descritto.

COSA SERVE AL NIDO

Al momento dell'inserimento del bambino è necessario:

- due sacchetti di stoffa con il nome del bambino con dentro un cambio completo, (tuta, calze antiscivolo, body o canottiera e mutandine, calze);
- ciuccio con catenella e porta ciuccio (se utilizzati);
- biberon o bicchierino solo se usati dal bambino;
- mantellina di plastica per attività sporchevoli.
- due fotografie recenti del bambino non formato tessera circa 10x15;
- biancheria da lettino e copertina in base alla stagione;
- almeno cinque bavaglie con l'elastico
- calze antiscivolo;

N.B tutto deve essere siglato per evitare confondimenti di indumenti e la biancheria deve essere consegnata in sacchetti chiusi ermeticamente.

Al nido il bambino ha il diritto di sporcarsi, chiediamo quindi abbigliamento comodo che eventualmente si possa sporcare, non è consigliabile indossare vestiti costosi che possano rovinarsi, in tal caso il nido non rimborserà nessuna cifra relativa ad eventuali danni.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA E ORARI DEL SERVIZIO

I tempi e i ritmi del nido sono pensati ,progettati ed organizzati con attenzione in modo da rispondere ai bisogni evolutivi di crescita psicofisica dei bambini.La giornata educativa nel suo svolgersi e nelle sue scansioni si articola in momenti e gesti che si ripetono ogni giorno (routine) e momenti di gioco (attività didattiche, esperienze ludiche libere ed organizzate).

7.30-9.30	Accoglienza e gioco libero
9.30-10.00	Merenda a base di frutta
10.00-11.00	Attività educativa
11.20-12.00	Pranzo
13.00	Momento del sonno
12.30-13.00	1 uscita
14.30-15.00	Risveglio graduale
15.00-15.30	Merenda
15.30-16.30	2 uscita
16.30-18.30	Attività programmate del pomeriggio e 3uscita

L'accoglienza è il primo momento della giornata al nido, riveste un'importanza rilevante perché è ricco di valenze emotive e psicologiche, è un momento caratterizzato da rituali che coinvolgono l'educatrice, il bambino, il genitore, nel passaggio dalla casa al nido.

Il bambino ritrova i compagni , gli spazi di sezione del nido,i giochi.

Le attività sono organizzate dalle educatrici in base alla programmazione annuale e tenendo conto delle diverse caratteristiche ed esigenze dei gruppi di sezione.

Il pranzo e le merende sono dei momenti piacevoli condivisi dal gruppo di sezione.

I bambini attraverso il cibo non solo soddisfano il bisogno di alimentarsi, ma hanno l'opportunità di conoscere ed esplorare diversi alimenti, di sviluppare e migliorare le proprie autonomie. Per favorire tutto questo vengono predisposti spazi adeguati talvolta personalizzati dalle educatrici in base al gruppo di appartenenza.

Le cure igieniche si effettuano dopo la merenda della mattina, del pomeriggio e dopo il pranzo.

I bambini sono accompagnati nel bagno e cambiati dall'educatrice e a seconda delle esigenze anche dall'ausiliaria o altri educatori d'appoggio.

In questo momento di intimità si rafforza il rapporto tra educatrice e bambino, il piccolo ha modo di sperimentarsi attraverso le autonomie di crescita guidato dai gesti dell'educatrice stessa e talvolta spronato dallo spirito di imitazione dei pari.

I bambini gradualmente prendono coscienza del proprio corpo e formano il senso del Sé.

Il riposo avviene in maniera graduale, rispettando i rituali di addormentamento che il bambino ha in famiglia, permettendogli di usare il ciuccio, il peluche di casa o del nido e altri oggetti transizionali amati e portati dall'ambiente domestico ognuno con il guanciale portato da casa.

Per facilitare il sonno le educatrici utilizzano musiche o ninne nanne cantate oppure la lettura di qualche libretto prima di dormire.

L'uscita è anche il ricongiungimento con i familiari, è un momento speciale vissuto dai bambini con attesa e trepidazione.

Le educatrici propongono in questi momenti attività di gioco libero con materiali tradizionali.

Se la situazione lo consente è anche il momento dove l'educatrice può rimandare alla famiglia i momenti vissuti al nido durante la giornata del bambino ed eventualmente altre comunicazioni.

Per permettere questi particolari momenti il servizio apre alle 7.30 e chiude alle 16.30 tipologia di

Nido Classico; Prolungamento fino alle 18.30

C'è la possibilità di frequentare mezza giornata dalle 7.30 alle 13.00 tipologia **Nido Mattina, o solo pomeriggio dalle 13.00 alle 18.30**

IL CALENDARIO



Il Nido Pappariso inizia l'anno educativo il 1 settembre e termina il 30 giugno luglio e agosto sono considerati mesi di nido estate con attività e organizzazione specifica.

I periodi di chiusura riguardano le festività in rosso da calendario, eventuali ponti o feste patronali vengono comunicate all'inizio dell'anno educativo con la consegna alle famiglie del calendario stesso, in caso di ambientamento in corso d'anno il documento viene consegnato con i documenti inerenti l'iscrizione.

Eventuali chiusure non programmate in aggiunta di quelle calendarizzate vengono comunicate per iscritto alle famiglie ed è facoltà dell'ente gestore eventualmente variarle a seconda delle esigenze del nido.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI

L'influenza dell'ambiente fisico al nido ha un immediato riscontro sul piano dell'emotività infantile: può aiutare a conferire senso di sicurezza, stabilità e autonomia, può spingere ad indagare, esplorare, curiosare oppure al contrario inibire stimoli ed iniziative.

L'ambiente agisce in prima istanza nel processo formativo e nella strutturazione dell'identità del bambino, per questo le caratteristiche ambientali e la distribuzione degli spazi sono pensati, organizzati e predisposti in modo da favorire nei bambini quei processi di riconoscimento, sicurezza, esplorazione importantissimi per la loro crescita.

Gli arredi, le strutture per la psicomotricità, gli oggetti, i giocattoli e le suppellettili sono posizionati e scelti secondo il progetto educativo e didattico predisposto.

Gli spazi del Nido comprendono:

- Spazi per bambini (soggiorni, cameretta per il riposo, bagno, spazi comuni del nido)
- Spazi per gli adulti (ingresso con angolo accoglienza e spazio per il coordinatore, servizi generali)
- Spazi esterni (giardino delimitato attrezzato con giochi per esterno)

Gli spazi per i bambini sono suddivisi ed organizzati a seconda dell'età di appartenenza del gruppo, hanno caratteristiche visibili specifiche in quanto sono personalizzati, garantiscono continuità ed appartenenza.

Oltre a questi aspetti gli spazi sono strutturati per consentire diversità conoscitive, interesse ludico, esplorazione, esperienze didattiche.

Gli spazi e la struttura del micronido Pappariso sono sottoposti a periodici controlli strutturali supervisionati da responsabili addetti della Cooperativa.

All'interno degli ambienti, mobili e altre strutture rispettano le normative CEE



COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il vestiario

Perché il bambino possa vivere in libertà l'esperienza del nido è necessario che abbia dei vestiti comodi e non ingombranti, che non abbia braccialetti e orecchini che possono impigliarsi e diventare pericolosi per la sua incolumità, che non abbia accessori per i capelli come mollette in metallo o elastici con parti in plastica che possono essere ingerite e soprattutto che indossi abiti che possano essere sporcati.

La puntualità

Chiediamo ai genitori di rispettare gli orari d'ingresso e di uscita e di avvisare in caso di imprevisto con una tempestiva telefonata.

Ritardi ripetuti in entrata oltre le 9.30 per più di tre volte al mattino possono comportare la non apertura della struttura del nido da parte del personale.

Ritardi ripetuti oltre le 16.30 (per chi non usufruisce del post-orario) e 18.30 non giustificati possono comportare sanzioni di aumento della retta così come specificato nel regolamento.

Assenze dei bambini e riammissione

Per questioni di prevenzione e di rispetto dei bambini che vivono in comunità, è opportuno non portare al Nido i bambini che presentano sintomi di malattia.

Le assenze dei bambini devono essere comunicate al personale educativo entro le 9.15 in caso di malattia è meglio comunicare gli eventuali sintomi che presenta il bambino e presumibilmente il periodo che resterà a casa.

Al rientro da malattia si chiede di compilare il documento della riammissione dove si sottoscrive di essersi attenuti alle indicazioni del pediatra.

Nel caso in cui dopo l'accoglienza della mattina il bambino presenti qualche sintomo di malattia acuto può essere dimesso o allontanato dal nido dal personale educativo.

L'allontanamento si impone in presenza di:

- temperatura corporea alterata con febbre pari o superiore ai 37.5°,
- tre scariche di diarrea,
- vomito ripetuto ,
- esantema o eritema sospetto con o senza presenza di febbre,
- congiuntivite purulenta,
- stomatite o altre vescicole sospette,
- forte raffreddore che comporta uno stato di salute alterato.

Al momento di una di queste situazioni si chiama il genitore che deve sempre essere reperibile telefonicamente, in caso di aggravamento del bambino e non ritiro del minore entro un'ora dalla chiamata delle educatrici, da parte del genitore o di un suo delegato, si chiamerà se necessario il servizio di Pronto Soccorso.

Quando il bambino viene dimesso l'educatrice compilerà un documento controfirmato dal genitore che attesta il giorno della dimissione e le motivazioni.

Come da "Norme igienico sanitarie" e "Regolamento" consegnati ai genitori all'atto della conferma dell'iscrizione e poco prima dell'inserimento al nido, se il bambino viene dimesso per stato di salute alterato, è obbligo del genitore tenerlo a casa per le successive 24 ore per monitorare eventuali peggioramenti del bambino che potrebbero poi, in caso contrario, manifestarsi al nido e creare contagi e diffusioni di malattie più o meno infettive .

Le educatrici in caso di dimissione del bambino sono autorizzate a non accoglierlo al nido nelle 24 ore successive la dimissione.

Ricordiamo che al nido è vietata la somministrazione di qualsiasi medicinale anche creme, integratori naturali o omeopatici, fermenti lattici ecc.

In caso di effettiva necessità (farmaci salvavita) deve esserci la richiesta del pediatra che specifichi il nome del medicinale o altro da somministrare al bambino, la posologia e il periodo di terapia.

Particolari esigenze alimentari

Le esigenze dietetiche particolari devono essere comunicate al momento dell'inserimento, per i bambini sotto l'anno è prevista la compilazione da parte del genitore di un questionario

conoscitivo sui cibi introdotti, prima possibile è comunque utile avvisare l'educatrice e produrre adeguato certificato di cambio dieta momentanea per motivi di salute del bambino.

In caso di allergie deve esserci il **certificato del pediatra** che attesti gli alimenti da escludere dalla dieta del bambino e quali sono invece consentiti e per quanto tempo ne è vietata la somministrazione.

Sono consentiti variazioni del menù per motivi religiosi su richiesta scritta da parte del genitore.

In caso di feste di compleanno da condividere al nido, al fine di evitare tossinfezioni alimentari sono vietate le torte fatte in casa, sono consentite quelle confezionate di supermercato.

Dialogo

Il Nido è un ambiente ricco di relazioni, il bambino dal ristretto ambiente familiare si trova al contatto con diversi adulti che si prendono cura di lui e un variabile numero di bambini che al pari suo devono condividere spazi, affetti, ambienti.

Se da un lato questo è altamente favorevole allo sviluppo armonico del bambino dall'altro può generare attriti tra pari con manifestazioni di aggressività.

L'educatrice dopo attenta osservazione e sentito il parere delle colleghe e della coordinatrice, valuterà di richiedere con le famiglie particolari colloqui per parlare di eventuali manifestazioni di disagio manifestate dal bambino.

Questo per mantenere un dialogo costante e poter capire come aiutare il bambino affinché si possa mediare eventuali momenti di frustrazione e aggressività.

La coordinatrice come il personale educativo sono sempre disposte al dialogo e al confronto qualora siano le famiglie a richiederlo.

Per eventuali contatti, segnalazioni o comunicazioni di vario tipo le famiglie possono contattare in ogni momento la Coordinatrice del servizio per e-mail all'indirizzo intrecciocooperativasociale@gmail.com oppure telefonando ai numeri 3405212575 (asilo nido)



Incontri e ricorrenze

Durante l'anno si organizzano mediamente due riunioni, alcuni incontri a tema tra cui un appuntamento per il passaggio alla scuola dell'infanzia del gruppo grandi così come specificato nella programmazione educativa al Progetto Continuità.

Si organizzano delle feste per le principali ricorrenze e la festa finale a maggio come conclusione dell'anno educativo ed altri momenti d'incontro con i genitori su tematiche specifiche della prima infanzia.

Trasparenza del servizio

Nella bacheca all'interno del servizio sono facilmente individuabili avvisi che riguardano il Nido, negli armadietti personali dei bambini vengono messe comunicazioni personali e altro materiale informativo.

All'ingresso c'è a disposizione la programmazione educativa annuale, il progetto psicopedagogico del

nido, il regolamento e altra documentazione ufficiale.

Modalità di verifica dell'efficacia e della qualità del servizio

La valutazione di efficacia del Nido deve coniugare i fattori legati alla tipologia del servizio e i bisogni del bambino, dei genitori e della comunità locale.

Il Nido utilizza degli indicatori di efficacia e di auto-valutazione specifici, riconducibili ai seguenti temi:

- arredi e materiali a disposizione dei bambini
- cure di routine
- attività di apprendimento
- relazioni
- organizzazione delle attività
- bisogni degli adulti

Queste valutazioni vengono effettuate regolarmente durante gli incontri di programmazione e verifica dalle educatrici, sulla base delle informazioni raccolte attraverso i colloqui con i genitori.

Al termine dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie un questionario di gradimento anonimo per registrare e rendere note queste informazioni a tutti i fruitori del servizio al fine di migliorare e rendere sempre più funzionale il servizio.

CERTIFICAZIONE QUALITA' L'INTRECCIO

Dal mese di marzo 2023 la cooperativa l'Intreccio è certificata qualità ISO 9001:2015

SERVIZIO MENSA

Il Micronido Pappariso possiede una cucina interna, i pasti vengono prodotti da personale specializzato con requisiti

L'attività di mensa è soggetta alle norme igienico-sanitarie e subordinata al piano di autocontrollo HACCP(D.L.155/97)

Il personale addetto è tenuto ad effettuare corsi di aggiornamento in materia di alimentazione e sicurezza sul lavoro.

Diete particolari potranno essere somministrate solo su specifica richiesta del pediatra e per esigenze cliniche comprovate.

Il menù verrà consegnato all'inizio dell'anno educativo dalla coordinatrice del servizio.

I SERVIZI EROGATI

Durante la permanenza al Nido ai bambini vengono erogati i seguenti servizi:

- Merende e Pranzi, in base al menù approvato dall'ULSS con pasto veicolato;
- Attività educative e ludico ricreative adeguate alle fasce d'età;
- Igiene e cura personale con prodotti per la prima infanzia idonei;
- Attività di prevenzione e sorveglianza sanitaria;
- Momenti di comunicazione sia scritti che orali alle famiglie quotidiane;
- Momenti di riposo e relax;
- Monitoraggio personalizzato sulle fasi di sviluppo psicofisico ed emotivo;
- Prevenzione del disagio del minore e della famiglia;
- Realizzazione di feste a tema e momenti di socializzazione

NUMERI UTILI

MICONIDO PAPPARISO Via Bonvicini 16 37045 Legnago Verona Cell 3405212575	L'INTRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Via Piatti 26 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella Cell 3358078450 Pedagogista del servizio: dott.ssa Bruschetta Maria Grazia Mail: intreccio.genitori@gmail.com
---	--

Carta dei servizi revisionata in novembre 2025